

INVITO 1°- 2026

OFFERTA DI FORMAZIONE CONTINUA 2026-2027

Quadro Introduttivo di Riferimento

Il Consiglio di amministrazione del Fondo Artigianato Formazione, Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua costituito da **Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil,**

Visto

il quadro normativo di riferimento, costituito:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n.311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto-legge 14 marzo 2005, n°35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; il D. Lg. vo n°150/2015;

Visto in particolare

- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto di Fondartigianato ed il Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo, approvato con DDG n°0000013 del 24 gennaio 2024;
- Decreto 115 del 9 luglio 2024 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante la "Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 e in attuazione del decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 recante: Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli

enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

- Decreto direttoriale n. 227/2026 dell'11 maggio 2026 Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali recante “Linee guida in materia di attivazione, funzionamento e vigilanza dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge 23/12/2000 n. 388 – *realase* maggio 2026” ed eventuali s.m.i.;
- la delibera del **27 maggio 2026** nella quale sono stati stanziati e messi a disposizione per attività formative complessivi **€11.000.000,00** (undicimilioni/00), a valere sulle risorse finanziarie del Fondo derivanti dal bilancio consuntivo 2025 e preventivo 2026, oltre alla delibera dell'**Invito 1°- 2026** articolato nei seguenti ambiti di intervento e relative Linee di finanziamento:

Linea 1 – *Linea di formazione per lo sviluppo territoriale e settoriale* per complessivi **€4.000.000,00** (quattromilioni/00)

Linea 2 – *Linea di formazione di Progetto di Sviluppo attraverso Accordi Quadro Regionali* per complessivi **€4.000.000,00** (quattromilioni/00)

Linea 3 – *Linea di formazione integrata con FSBA* (Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato) per complessivi **€250.000,00** (duecentocinquantamila/00)

Linea 6 – *Linea di formazione dedicata alle microimprese* per complessivi **€1.000.000,00** (unmilione/00)

Linea 8 – *Linea di formazione a sostegno delle nuove adesioni e delle aziende che non hanno beneficiato di contributi dal 2015 (Interventi Just in time)* per complessivi **€1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila/00)

Linea 10 – *Linea della Bilateralità Artigiana* per complessivi **€250.000,00** (duecentocinquantamila/00)

Il Fondo si riserva la possibilità di incrementare i suddetti importi previsti nelle diverse linee di finanziamento, utilizzando i residui provenienti da attività delle Articolazioni Regionali destinati

alla formazione nelle Regioni.

Il Fondo, al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse stanziare, potrà procedere alla rimodulazione delle risorse, anche attraverso eventuali ulteriori stanziamenti, verificata la presenza di risorse a tale scopo disponibili, ed alla assegnazione di quelle eventualmente resesi disponibili nel corso della procedura del presente Invito.

Il Fondo si riserva la facoltà di adottare, eventuali aggiornamenti, proroghe, sospensioni o modifiche concernenti termini e scadenze di presentazione, ammissibilità e valutazione dei progetti, qualora ciò si renda necessario per esigenze organizzative, procedurali, tecnico-operative o connesse all'implementazione e all'evoluzione dei sistemi informativi del Fondo.

Erogazione contributi

I contributi del Fondo a sostegno degli interventi di formazione continua saranno concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

In particolare, essi saranno concessi:

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) e del DD del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali “Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014” (Aiuto di Stato SA.40411), oppure del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13.12.2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;
- in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 175 del 28/07/2017, i contributi saranno concessi previa interrogazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e pertanto, per ciascuna azienda beneficiaria sarà resa disponibile specifica comunicazione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ai fini della concessione ed i dati identificativi del progetto ed il CUP (Codice Unico di Progetto) da indicare sulla documentazione amministrativa e contabile del Progetto o degli altri Strumenti di formazione. In caso di Titolare non coincidente con l’azienda beneficiaria, la comunicazione di concessione deve essere resa disponibile all’azienda a cura dello stesso Titolare di Progetto. Il Fondo procede alla registrazione sul Registro Nazionale Aiuti dei contributi concessi e delle successive eventuali variazioni.

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. Settembre 2024) ed eventuali s.m.i. con parziale deroga rispetto a quanto previsto in tema di delega e in particolare, in attuazione del Decreto direttoriale n. 227 dell’11 maggio 2026 Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali recante “Linee guida in materia di attivazione, funzionamento e vigilanza dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all’art. 118 della legge 23/12/2000 n. 388 – *realase* maggio 2026” ed eventuali s.m.i. che prevede le seguenti condizioni minime essenziali:

- a) la delega deve avere ad oggetto esclusivamente acquisizioni qualificate finalizzate a soggetto attuatore non disponga in via diretta o strumentale;

b) è fatto espresso divieto di fare ricorso a forme di delega per le attività di progettazione, direzione, coordinamento, gestione e rendicontazione, le quali restano in capo al soggetto attuatore;

c) il soggetto attuatore mantiene, in ogni caso e ad ogni effetto di legge, la responsabilità esclusiva verso il Fondo per la corretta e tempestiva realizzazione di tutte le attività oggetto del piano, ivi incluse quelle affidate a terzi delegati;

d) è fatto espresso divieto di ricorso al sub-affidamento delle attività già oggetto di delega (cosiddetta sub-delega o delega a cascata).

Nel rispetto di tali condizioni non sono previsti limiti percentuali di contributo rispetto all'affidamento in delega.

Finalità Generali

L'offerta formativa contenuta nel presente Invito si pone in linea di continuità con le precedenti programmazioni. Pertanto, si confermano le Finalità generali già alla base della più recente programmazione di Fondartigianato e si valorizzano anche le buone pratiche fino ad ora realizzate, prevedendo una misura dedicata ad incentivare la sinergia tra gli istituti della bilateralità artigiana e a promuovere un accesso alla formazione attraverso modalità snelle ed immediate. Tutto ciò premesso di seguito si specifica che si intende:

- Sostenere e diffondere la cultura della formazione continua con particolare attenzione alle piccole e microimprese
- Favorire l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo che si rivolge alle **aziende aderenti*** intese sia come aziende neo aderenti, sia come aziende che da tempo non beneficiano della formazione finanziata dal Fondo stimolandone il coinvolgimento in percorsi formativi, sia ad aziende che aderiscono al Fondo da prima del 2012 senza aver mai revocato l'adesione oltre che di aziende che abbiano attivato o intendano attivare il conto aziendale
- Rafforzare le competenze delle lavoratrici/lavoratori e la competitività delle imprese, avendo in considerazione tutti i soggetti che operano all'interno delle aziende, favorendo anche una formazione per piccoli gruppi d'aula
- Confermare lo sviluppo di politiche di inclusione ed integrazione sociale, promuovendo interventi formativi che favoriscano l'occupazione femminile, dei giovani e stranieri
- Rafforzare le competenze professionali di lavoratrici e lavoratori, favorendone un adeguato avvicendamento delle opportunità formative all'interno dell'azienda per consolidare l'occupazione
- Offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano con una attenzione prioritaria rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante
- Sostenere i processi di formazione che assicurino gli adempimenti indispensabili e che supportino lo sviluppo della cultura della salute - sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di innalzare i livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali
- Favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento, in ragione dei target dei destinatari e in relazione alle finalità specifiche degli interventi formativi
- Rafforzare i sistemi territoriali e i settori attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di formazione o rivolti a target

mirati di utenza e per l'ottenimento di certificazione

- Promuovere politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale, anche attraverso iniziative finalizzate all'integrazione con le risorse e gli interventi programmati dalle Istituzioni sul territorio
- Promuovere interventi formativi ad integrazione di quelli di sostegno al reddito offerti dai nuovi ammortizzatori sociali
- Realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi, quali possono essere le unità formative o percorsi in materia di diritti e doveri e di strumenti della bilateralità
- Incentivare sempre di più le procedure di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza formativa affinché siano spendibili sul mercato del lavoro regionale e interregionale.

Il presente Invito è finalizzato a rispondere, prioritariamente con ancora maggiore determinazione, alle esigenze formative di aziende e lavoratori per sostenere, attraverso la formazione continua, la tenuta e la crescita di competitività del tessuto economico e produttivo, oggi fortemente compromesse.

In questo quadro, vanno considerati in particolare gli elementi che riguardano i processi di riorganizzazione e/o riconversione economico-produttiva dei settori manifatturieri e dei servizi, anche in esito a situazioni di crisi, nonché tutti gli interventi a sostegno delle imprese e dei lavoratori, di sviluppo e/o di rilancio, con particolare riferimento ai processi di digitalizzazione, transizione ecologica e di sviluppo delle relative competenze.

La presente programmazione avrà una validità indicativamente di 9 mesi, incrementa e amplia la programmazione 2025 - 2026 pur tuttavia configurandosi come una nuova offerta formativa.

Al presente Invito potranno concorrere anche le aziende che hanno già attivato il *Conto Aziendale* o che lo attiveranno prima della candidatura di progetti a valere sull'Invito.

*Le Linee Guida emanate con decreto direttoriale n. 227 dell'11 maggio 2026 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prevedono che *“Le imprese aderiscono al Fondo per il tramite della denuncia contributiva (flusso UNIEMENS) presentata dal datore di lavoro/rappresentante legale dell'impresa all'INPS.*

...omissis ...

Il legale rappresentante dell'impresa, a conferma della volontà di aderire al Fondo, è tenuto ad inviare una comunicazione a mezzo PEC al Fondo con cui notifica allo stesso l'adesione, allegando copia della denuncia contributiva e del documento di identità.

Le modalità di adesione, revoca e mobilità si realizzano in applicazione di quanto definito ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 7 bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, ferma restando l'impossibilità per l'impresa di attivare una nuova procedura di adesione o mobilità nei successivi 12 mesi".

E pertanto, in parziale deroga al Regolamento degli Inviti, al fine di verificare la correttezza della procedura di adesione sarà necessario allegare nei progetti in fase candidatura il cassetto previdenziale che attesti l'avvenuta adesione dell'azienda aggiornato alla data più vicina alla presentazione del progetto (screen shot acquisibile direttamente da pc) con l'evidenza della ragione sociale e della matricola, oltre alla PEC, inviata dal datore di lavoro se l'azienda è neo-aderente, al Fondo.

Per le sole aziende che non hanno **mai** aderito ad alcun Fondo, sarà possibile allegare in fase di candidatura dei progetti il cassetto previdenziale senza la necessità che compaia la presenza della adesione a Fondartigianato (FART) unitamente al Flusso Uniemens con cui ha optato di aderire a Fondartigianato insieme alla PEC.

FORMAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE E SETTORIALE

LINEA 1

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- Favorire lo sviluppo di nuove e migliori competenze a sostegno delle economie territoriali, per superare le ricadute economiche ancora presenti e provocate dalle tensioni internazionali in corso
- Promuovere interventi mirati al sostegno di strategie e innovazioni organizzative, produttive e di mercato, che possono assumere rilevanza ai fini della ripresa economica, favorendo la partecipazione alla formazione di “start-up” o di imprese caratterizzate da management di nuova generazione o che abbia consentito il passaggio generazionale dell’attività
- Proporre una formazione tecnico - professionalizzante per piccoli gruppi di lavoratori/lavoratrici
- Accompagnare i processi di riorganizzazione che possano rendersi necessari per le imprese a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l’introduzione di innovazioni di prodotto/processo (anche conseguenti all’implementazione di software)
- Promuovere percorsi formativi mirati a sviluppare *skill* strategiche come le *soft*, le *green* e le *digital*
- Sostenere percorsi formativi mirati a sviluppare competenze relative all’utilizzo e alla gestione dell’IA nell’ottica di migliorare la produttività, l’efficienza e l’innovazione
- Favorire l’accesso di imprese e lavoratori provenienti dalle Regioni del Sud ad interventi formativi, per colmare il divario tra i diversi territori
- Sviluppare politiche di inclusione sociale, attraverso interventi di formazione che, in modo mirato, puntino alla messa in trasparenza delle competenze e prevedano:
 - **la partecipazione delle donne** ai percorsi formativi per sostenere l’occupazione femminile, per ridurre le disparità di genere, valorizzare le competenze distintive, favorire percorsi di carriera creando e/o rafforzando le responsabilità tecnico/organizzative, per innovare/armonizzare l’organizzazione del lavoro (es. interventi sui tempi/orari di lavoro e loro conciliazione con i doveri di cura per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi)
 - **la partecipazione dei lavoratori stranieri** alla formazione continua per sostenere i processi di integrazione lavorativa e sociale, rafforzandone la presenza nel mercato del lavoro e facilitando i processi di mobilità nei mercati dell’Unione Europea, anche al fine di assorbire

efficacemente i flussi migratori prevedibili a seguito delle tensioni internazionali in corso

- **la partecipazione di giovani al di sotto dei 35 anni** a percorsi formativi che, attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze possedute e delle potenzialità evidenziate, possano avere nuove opportunità di crescita professionale
- **la partecipazione di lavoratori over 50** a percorsi formativi specifici e mirati volti all'aggiornamento/adeguamento (*upskill*) e alla qualificazione/riqualificazione (*reskill*) delle competenze possedute per accompagnare i lavoratori durante tutto l'arco della vita.

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 1 dovranno fare riferimento agli ambiti individuati nel Piano formativo preso a riferimento che può essere:

- Regionale o Nazionale di settore, tra quelli pubblicati e aggiornati sul sito del Fondo, rinvenibili nella pagina dedicata all'Invito
oppure
- Aziendale, interaziendale o pluriaziendale, predisposto *ad hoc* per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano Regionale e Nazionale di settore, ma sempre in coerenza con le Finalità generali dell'Invito e gli obiettivi della Linea.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 1 è quella dei Progetti di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i..

Sarà possibile prevedere una formazione per piccoli gruppi, per consentire di accedere ad attività di docenza qualificata che altrimenti piccole realtà farebbero difficoltà a garantirsi. In deroga al Regolamento, sarà possibile l'utilizzo di un parametro più alto fino a **€165 ad ora**, ovvero **€1.320** massimo complessivi a giornata formativa, per percorsi che prevedono la formazione individuale o di piccoli gruppi di aula fino a 3 persone, purché il contributo previsto nel percorso per la voce della docenza non sia inferiore al 50%. Per questa tipologia di intervento il docente non potrà essere interno all'ente di formazione (sia in quanto dipendente che come esterno se ricopre incarichi organizzativi ad es. direttore, responsabile) né essere il titolare dell'azienda beneficiaria o un dipendente della stessa e per tale ragione

sarà necessario allegare all'atto della presentazione del progetto, il CV del professionista individuato o della società in delega prescelta unitamente al preventivo con la descrizione della prestazione offerta. *Si precisa che tale incremento - eccedente rispetto al parametro massimo del Regolamento Generale degli Inviti (ed. Settembre 2024) ed eventuali s.m.i. - in una percentuale del 70 %, non sarà conteggiato nel calcolo del contributo orario medio ai fini del punteggio di economicità del Progetto (punto 3.1 della griglia di valutazione della Linea).* Nel caso di affidamento in delega per tale attività, specifica e relativa al piccolo gruppo, i soggetti individuati, società o persone fisiche, dovranno essere descritti nell'apposita sezione prevista nel formulario alla tab. risorse professionali. Non saranno consentite pertanto sostituzioni dei soggetti individuati per la docenza in assenza di specifica autorizzazione concessa dal Fondo.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni* all'azienda beneficiaria (*titolare – socio – dipendenti o assimilati*), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti *docenti interni* con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega una struttura formativa accreditata al livello regionale anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata. Si precisa in ogni caso che, se il docente è interno all'azienda, non si potrà usufruire del parametro di costo aggiuntivo previsto per il piccolo gruppo.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione

L'istruttoria di ammissibilità di tutti i Progetti di tutte le Regioni è effettuata dalla Struttura Tecnica Nazionale del Fondo, **entro 45 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti stessi, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento; invece si sottolinea che a comprova dell'avvenuta adesione è necessario allegare il Cassetto previdenziale nelle modalità indicate nel paragrafo delle "Finalità generali" del presente Invito.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il progetto di formazione preveda *docenti interni*, a pena di inammissibilità, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

I Progetti ritenuti ammissibili verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica per lo svolgimento della valutazione dei Progetti stessi da parte dei Gruppi Tecnici di Valutazione istituiti presso la sede

Nazionale, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata **entro 20 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al GTV, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 20
1.1	Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea	max 5
1.2	Descrizione degli elementi distintivi dei territori e dei settori, anche rinvenibili nel Piano formativo preso a riferimento, che motivino lo sviluppo delle competenze per le quali è presentato il Progetto di formazione	max 8
1.3	Capacità del Progetto di sviluppare politiche di inclusione sociale, attraverso la presenza di percorsi dedicati, evidenziando anche le modalità con le quali si perseguono uno o più obiettivi specifici relativi alla partecipazione delle donne, dei lavoratori stranieri, dei giovani (35 anni) e degli <i>over 50</i>	max 2
1.4	Per ogni azienda di nuova adesione ¹inserita nel progetto all'atto della candidatura, nonché per quelle aziende che hanno avuto progetti approvati a valere sulla Linea 8 dell'Invito 1° - 2025 e 2°- 2025 e non abbiano revocato l'adesione e non abbiano avuto più progetti approvati, viene assegnato un punteggio pari a 2 punti Per ogni azienda già aderente che non ha beneficiato del contributo del Fondo a partire dal 2015 inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto Per ogni azienda che ha aderito prima del 2012 e non ha mai revocato fino alla presentazione del progetto - dimostrato dal cassetto previdenziale aggiornato - e inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto	max 5

¹ Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito sulla GURI. Non saranno considerate come aziende di nuova adesione quelle che abbiano revocato l'adesione a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito sulla GURI e le aziende che hanno partecipato alla Linea 8 Jit nella medesima programmazione 1°- 2026

	A ciascuna azienda potrà essere attribuito il punteggio per una sola delle predette caratteristiche premianti, privilegiando il punteggio maggiore. I punteggi sono sommati fino ad un massimo di 5 punti	
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 62
2.1	Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati, esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari anche ai fini della messa in trasparenza delle competenze	max 18
2.2	Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità formative in termini di: declinazione dei contenuti, delle metodologie formative individuate in relazione ai contenuti erogati, delle modalità organizzative descritte, delle risorse professionali impiegate nel progetto, oltre a quelle individuate per la formazione rivolta ai piccoli gruppi, nonché per lo svolgimento della docenza interna, ove prevista	max 18
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare e alle azioni/attività messe in campo anche in relazione alla formazione per piccoli gruppi e alle risorse impiegate nel progetto	max 15
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 8
2.5	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021: 3 la compilazione in esito al percorso formativo della dichiarazione di competenze "cartacea", secondo il format predisposto dal Fondo: 0	max 3

	NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti (dichiarazione rafforzata o validazione o certificazione)	
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 3
3.1	Economicità del Progetto I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione (CAmax-CAproject): x = (CAmax-CAmin): 2 CAmax= Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione CAproject = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando CAmin = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione <i>L'incremento del parametro di cui al precedente paragrafo 2 per la formazione individuale o per piccoli gruppi non sarà conteggiato, per una quota pari al 70%, nel calcolo del contributo orario medio ai fini dell'attribuzione del presente punteggio</i>	max 2
3.2	Contributo previsto per la Voce 1.01 Docenza > del 35% del contributo totale richiesto per il progetto: 1 <i>Ai fini della verifica del vincolo percentuale, non saranno considerati i percorsi che hanno utilizzato l'incremento del parametro di cui al paragrafo 2</i>	max 1
		Min 51 Max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i..

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria, ordinati per ordine di punteggio, saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea. Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti si concluderà, **di norma, nei 75 gg. di calendario** successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il **1° ed il 31 agosto** e tra il **22 dicembre ed il 6 gennaio** potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 1 è pari a **€ 4.000.000,00** (quattromilioni/00) di cui **€112.000,00** (centododicimila/00) dedicate alle sole regioni del Sud e Isole (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia), ripartito a livello Regionale in un'unica tranche, secondo la scadenza ed i singoli budget di seguito indicati.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetti di formazione

I Progetti di formazione dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo **entro e non oltre le ore 12.30** della seguente data, **23 febbraio 2027**.

Regioni	Risorse disponibili scadenza 23.02.2027	Quota aggiuntiva sud ed isole	TOTALE RISORSE
ABRUZZO	29.517,01	14.000,00	43.517,01
BASILICATA	7.577,75	14.000,00	21.577,75
BOLZANO	100.739,29		100.739,29
CALABRIA	14.297,35	14.000,00	28.297,35
CAMPANIA	15.289,92	14.000,00	29.289,92
E. ROMAGNA	1.162.936,07		1.162.936,07
FRIULI V.G.	111.680,85		111.680,85
LAZIO	45.601,99		45.601,99
LIGURIA	50.470,12		50.470,12
LOMBARDIA	810.418,20		810.418,20
MARCHE	146.094,55		146.094,55
MOLISE	2.291,41	14.000,00	16.291,41
PIEMONTE	220.479,87		220.479,87
PUGLIA	54.796,62	14.000,00	68.796,62
SARDEGNA	65.994,28	14.000,00	79.994,28
SICILIA	33.789,00	14.000,00	47.789,00
TOSCANA	292.103,21		292.103,21
TRENTO	118.350,66		118.350,66
UMBRIA	74.939,32		74.939,32
V. D'AOSTA	5.227,07		5.227,07
VENETO	525.405,45		525.405,45
TOTALE	3.888.000,00	112.000,00	4.000.000,00

Solo per le Regioni Valle D'Aosta e Molise è prevista la possibilità di presentazione dei progetti di formazione utilizzando l'intero importo disponibile nel caso di due scadenze di presentazione.

FORMAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO

ATTRAVERSO ACCORDI QUADRO REGIONALI

LINEA 2

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- attuare gli Accordi sottoscritti a livello regionale che abbiano individuato ambiti di intervento della formazione continua coerenti con le politiche e gli interventi nazionali e regionali, volti a contrastare e superare le già difficili condizioni economiche ulteriormente aggravate dalle tensioni internazionali ancora in corso e a sostenere la ripresa economico-produttiva, sociale ed occupazionale e le politiche attive
- attuare gli indirizzi degli accordi territoriali anche rispetto all'individuazione e al coinvolgimento di aziende neo-aderenti destinando, in via sperimentale, una parte delle risorse a tali tipologie di beneficiari
- sviluppare forme ed iniziative di politiche integrate del lavoro e della formazione, prevedendo la partecipazione ed il contributo congiunto del Fondo con le Regioni/Province autonome di riferimento ed altri soggetti
- sostenere gli interventi formativi per le regioni del Sud e Isole, affinché possano sviluppare in maniera adeguata ed efficace le intese quadro raggiunte a livello regionale, oltre che consentire alla formazione continua di contribuire al perseguimento del riequilibrio territoriale e dello sviluppo del Mezzogiorno.
- disporre di attività di formazione continua mirata ai singoli individui offrendo opportunità servizi di formazione specializzata di qualità e flessibile
- rafforzare l'occupabilità delle persone nei mercati del lavoro ad area vasta
- promuovere l'adattabilità dei lavoratori e delle lavoratrici nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo
- migliorare le performance di sviluppo attraverso percorsi di crescita professionale individuali
- accrescere le competenze tecnico professionali individuali e certificabili

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 2 dovranno obbligatoriamente fare riferimento agli ambiti di intervento individuati in specifici Accordi quadro - su *format* predisposti dal Fondo - sottoscritti, a livello regionale, dalle Parti Sociali costituenti il Fondo.

Gli Accordi quadro regionali dovranno pervenire al Fondo a mezzo PEC all'indirizzo direzione.fondartigianato@legalmail.it **entro e non oltre il 28 ottobre 2026**, e saranno validi per la candidatura dei Progetto di Sviluppo sulle due scadenze di presentazione, indicando le risorse previste come da tabella di seguito indicata (cfr. paragrafo 5) e la percentuale di risorse da destinare, **in via sperimentale**, a interventi rivolti ad aziende neo aderenti, intese come quelle aderenti a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito.

Nel caso in cui alcune regioni non riuscissero a sottoscrivere l'Accordo quadro nei tempi sopra indicati, non potendo così presentare il Progetto di Sviluppo sulla prima scadenza di presentazione, sarà possibile sottoscrivere l'Accordo successivamente e farlo pervenire al Fondo a mezzo PEC all'indirizzo direzione.fondartigianato@legalmail.it **entro e non oltre il 2 febbraio 2027**, così da poter consentire la candidatura dei Progetto di Sviluppo sulla successiva scadenza di presentazione.

Il Progetto di Sviluppo dovrà prevedere necessariamente l'utilizzo dell'intero importo, se ancora disponibile, individuando comunque la percentuale di risorse da destinare, **in via sperimentale**, a interventi rivolti ad aziende neo-aderenti, intese come quelle aderenti a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito.

In ogni caso si precisa che quanto previsto all'interno degli Accordi quadro e nei conseguenti Progetto di Sviluppo, rispetto al coinvolgimento delle aziende neo-aderenti, è da intendersi come misura sperimentale e sottoposta a monitoraggio anche ai fini di una eventuale riassegnazione di tali risorse senza vincolo di destinazione per tale tipologia di imprese, anche in considerazione delle importanti novità che interesseranno la procedura di adesione delle imprese. Eventuali riassegnazioni di risorse di cui sopra, saranno oggetto di autorizzazione da parte del Fondo durante la fase di realizzazione del Progetto di Sviluppo.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Sviluppo

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 2 è quella del Progetto di Sviluppo da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste, per le singole Regioni.

Il Progetto di Sviluppo, una volta approvato, è uno strumento *open*, di ampia progettazione formativa, che

si realizza progressivamente attraverso la presentazione di singoli Progetti operativi, *voucher*, fino al completamento e al raggiungimento degli obiettivi, delle finalità e delle risorse del Progetto di Sviluppo. Nel contesto economico ancora poco stabile e aggravato dalle tensioni internazionali in corso, tale tipologia di interventi consente di rispondere con la massima velocità e flessibilità alle esigenze di formazione delle imprese e dei lavoratori, oltre che permettere agli stessi soggetti di programmare la formazione un po' per volta ma in un arco temporale più ampio e definito.

Il Progetto di Sviluppo deve rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche come indicate nella tabella di riparto regionale al paragrafo 5. *“Tranche e scadenze di presentazione dei Progetto di Sviluppo”*.

Il Progetto di Sviluppo, pertanto, deve essere un Progetto chiaramente mirato a sviluppare i contenuti e gli ambiti di intervento indicati nell'Accordo raggiunto tra le Parti Sociali regionali, e dovrà:

- essere candidato necessariamente da ATI/ATS (costituita o costituenda da almeno tre componenti accreditati nella regione di riferimento) per l'intero importo reso disponibile a livello regionale e per tale motivo l'assegnazione del contributo sarà ad un unico soggetto presentatore;
- richiedere un finanziamento corrispondente all'intero importo stanziato sulla scadenza di presentazione.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetto di Sviluppo

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 15 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetto di Sviluppo con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento nonché – come specificato al capitolo 2 – per risorse non inferiori all'importo stanziato e da parte di ATI/ATS (costituita o costituenda da almeno tre componenti). La valutazione dei Progetto di Sviluppo viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetto di Sviluppo e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata **entro 10 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo ai Gruppi Tecnici di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetto di Sviluppo sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 16
1.1	Coerenza del Progetto di Sviluppo con l'Accordo quadro: aderenza del Progetto agli ambiti di intervento ed alle specifiche indicazioni in questo contenute	max 16
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 65
2.1	Analisi della domanda di formazione nella predisposizione dei Progetto di Sviluppo: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati per la predisposizione degli interventi formativi proposti; esaustività della rilevazione della domanda di formazione in ragione dell'intervento proposto	max 16
2.2	Macrostruttura progettuale: descrizione chiara e completa delle macro-unità formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali da impiegare per gli interventi formativi volti allo sviluppo di competenze professionalizzanti	max 16
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto di sviluppo, all'analisi dei fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare.	max 15
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti del Progetto di Sviluppo nella sua interezza: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili. N.B.: ai fini della valutazione, sarà necessario fornire – oltre agli strumenti e le metodologie afferenti ai singoli progetti operativi – anche gli strumenti e le metodologie per la governance del Progetto di Sviluppo	max 12
2.5	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: la compilazione della dichiarazione di competenze “rafforzata” (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021: 6	max 6

	(per ottenere il massimo del punteggio, non sarà sufficiente prevedere in esito al percorso formativo la certificazione delle competenze, ma come viene descritto il processo che porta a tale esito nel rispetto di quanto richiesto e previsto nel formulario)	
	la compilazione in esito al percorso formativo della dichiarazione di competenze “cartacea”, secondo il format predisposto dal Fondo: 0	
	NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti (dichiarazione rafforzata, validazione o certificazione)	
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI SVILUPPO	max 4
3.1	Economicità del Progetto di Sviluppo	
	Entità del cofinanziamento oltre 20% = 4	max 4
	Entità del cofinanziamento > 10% e <= 20% = 3	
	Entità del cofinanziamento > 5% e <=10% = 2	
	Entità del cofinanziamento > 0% e <=5% = 1	
	Assenza cofinanziamento = 0	
		Min 51
		Max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l’istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell’attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetto di Sviluppo valutati).

I Progetto di Sviluppo valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell’Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell’Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i..

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non in graduatoria: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetto di Sviluppo valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetto di Sviluppo si concluderà **di norma nei 30 gg. di calendario** successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il **1° ed il 31 agosto** e tra il **22 dicembre ed il 6 gennaio** potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla data di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Le graduatorie e gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

Ad ulteriore specificazione di quanto già indicato nel Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i., si riportano a seguire le modalità di presentazione dei Progetti operativi le Progetto di Sviluppo approvato.

A seguito dell'approvazione del Progetto di Sviluppo, il Soggetto Titolare potrà presentare i singoli Progetti Operativi completi di tutte le informazioni, ivi compresa l'articolazione formativa i destinatari e le imprese coinvolte, allegando/ inserendo nel sistema informativo la seguente documentazione, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- Atto di costituzione dell'ATI/ATS da inserire nel sistema informativo sezione "Documenti e allegati di progetto del Progetto di Sviluppo" e lettera di accettazione del contributo
- Dichiarazione di interesse dell'azienda redatta su *format* del Fondo firmata digitalmente, ove possibile (anche mediante FEA); diversamente la dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla carta di identità del dichiarante
- Cassetto previdenziale come indicato nel paragrafo delle "Finalità generali" del presente Invito
- Il patto formativo sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore, attraverso il quale risulta l'adesione dell'impresa e del lavoratore all'intervento formativo presentato
- Strumenti di Analisi del Fabbisogno compilati
- Il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Progetto all'Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente).

Per ciascun Progetto operativo dovrà essere predisposto un budget preventivo articolato nelle seguenti voci di spesa:

- Docenti
- Formatori (Coach *etc.*)
- Personale di supporto (tutor – coordinatore – segreteria – direzione)
- Costi per i partecipanti (lavoratori in formazione)
- Personale per la qualità del progetto (analisi fabbisogni -progettazione – programmazione didattica – monitoraggio- selezione – follow-up docenza *etc.*)
- Competenze in esito/Certificazioni (escluso costi di personale)
- Altro (escluso costo personale)

Nel caso in cui non sia previsto un processo di messa in trasparenza delle competenze ma solo la dichiarazione di competenze o nel caso in cui la somma del contributo richiesto per docenti e formatori sia inferiore al 35% del contributo totale, sarà necessario compilare *on line* il calendario delle attività anche al fine delle visite in itinere da parte del Fondo.

Entro gli 8 giorni lavorativi successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del progetto operativo con il Progetto di Sviluppo, a seguito della quale verrà approvato il Progetto Operativo. I voucher verranno resi disponibili all'avvio del progetto. Ciascun Progetto Operativo dovrà essere realizzato entro i 12 mesi di durata del Progetto di Sviluppo a cui è collegato.

4. Risorse finanziarie

Le risorse assegnate alla Linea 2 sono pari a € **4.000.000,00** (quattromilioni/00) di cui € **112.000,00** (centododicimila/00) destinati alle Regioni del Sud e Isole in **un'unica tranche** secondo la ripartizione di cui al successivo paragrafo 5.

5. Tranche e scadenze di presentazione dei Progetto di Sviluppo

I Progetto di Sviluppo dovranno essere candidati sulla piattaforma informatica del Fondo **entro e non oltre le ore 12.30 del 15 dicembre 2026 e del 16 marzo 2027** e dovranno riferirsi alle risorse ripartite in **un'unica tranche** come da tabella indicata:

Regioni	Risorse disponibili	Quota aggiuntiva sud ed isole	TOTALE RISORSE
ABRUZZO	29.517,01	14.000,00	43.517,01
BASILICATA	7.577,75	14.000,00	21.577,75
BOLZANO	100.739,29		100.739,29
CALABRIA	14.297,35	14.000,00	28.297,35
CAMPANIA	15.289,92	14.000,00	29.289,92
E. ROMAGNA	1.162.936,07		1.162.936,07
FRIULI V.G.	111.680,85		111.680,85
LAZIO	45.601,99		45.601,99
LIGURIA	50.470,12		50.470,12
LOMBARDIA	810.418,20		810.418,20
MARCHE	146.094,55		146.094,55
MOLISE	2.291,41	14.000,00	16.291,41
PIEMONTE	220.479,87		220.479,87
PUGLIA	54.796,62	14.000,00	68.796,62
SARDEGNA	65.994,28	14.000,00	79.994,28
SICILIA	33.789,00	14.000,00	47.789,00
TOSCANA	292.103,21		292.103,21
TRENTO	118.350,66		118.350,66
UMBRIA	74.939,32		74.939,32
V. D'AOSTA	5.227,07		5.227,07
VENETO	525.405,45		525.405,45
TOTALE	3.888.000,00	112.000,00	4.000.000,00

6. Integrazione delle risorse del Fondo con risorse delle Regioni/Province e altri soggetti

In presenza di Accordi quadro che prevedano di realizzare espressamente forme ed iniziative di integrazione delle risorse di Fondartigianato con quelle delle Regioni/Province Autonome e altri soggetti, il Fondo si riserva di incrementare il contributo previsto per ogni singolo Progetto di Sviluppo, come da tabella di riparto economico, fino ad un massimo del 40% e comunque in misura non superiore alle risorse aggiuntive messe a disposizione dagli altri soggetti coinvolti. Si specifica che l'incremento del 40% delle risorse non sarà applicabile su eventuali risorse residue delle Articolazioni Regionali, ma sarà calcolato sull'importo come da tabella di riparto regionale. In tali casi, il Progetto di Sviluppo, coerentemente con quanto previsto nell'Accordo quadro regionale, dovrà rendere esplicita la capacità progettuale dell'ATI di proporre Progetti operativi che realizzino le suddette forme ed iniziative di integrazione delle risorse. Tale integrazione verrà comunque concessa dal Fondo solo a fronte di atti deliberativi formali della Regione/Provincia o di altri soggetti, perfezionati ed assunti anche successivamente all'approvazione del Progetto di Sviluppo.

FORMAZIONE INTEGRATA CON FSBA

(FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE DELL'ARTIGIANATO)

LINEA 3

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- Integrare le azioni di sostegno al reddito con interventi formativi
- Accompagnare le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute
- Sostenere le persone a rischio di mobilità attraverso processi di riqualificazione professionale finalizzati
- Favorire politiche mirate ai contesti locali e produttivi maggiormente a rischio
- Sperimentare percorsi formativi anche individuali di accompagnamento alle persone
- Contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori
- Creare sinergie tra i vari soggetti bilaterali preposti, dalle Parti Sociali costituenti, alla realizzazione di azioni/interventi di politiche del lavoro e della formazione
- Favorire percorsi di *orientamento/assessment* al fine di mappare le competenze dei lavoratori in forza all'impresa per anticipare i fabbisogni di competenze ed evitare disallineamenti tra competenze possedute e competenze richieste

Ambiti di intervento

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 3 dovranno riguardare:

- tutte le situazioni di crisi aziendali per le quali è previsto l'intervento di integrazione al reddito da parte di FSBA
- tutti i percorsi di innalzamento delle competenze dei lavoratori destinatari di trattamenti di integrazioni salariali in costanza di rapporto di lavoro per rimanere all'interno dell'impresa
- realizzazione di percorsi formativi o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 3 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, con le modalità e termini di presentazione appresso indicati.

In virtù delle intese raggiunte dalle Parti Sociali costituenti Fondartigianato ed il Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato sono ammessi a finanziamento i Progetti di formazione che, rispondendo alle Finalità generali del presente Invito, agli obiettivi specifici ed agli ambiti di intervento della Linea 3, abbiano come destinatari i lavoratori delle imprese che hanno posto – in tutto o in parte – i propri dipendenti in trattamento di integrazione salariale da parte di FSBA.

Al fine di predisporre percorsi di formazione di riorganizzazione e riqualificazione professionale, anche in vista di una mappatura delle competenze possedute dai lavoratori, sono previsti percorsi di assessment e/o orientamento, di 8 ore fino a 3 partecipanti con un contributo €125 ad ora, ovvero massimo €1.000,00 euro a giornata formativa.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni* all'azienda beneficiaria (*titolare – socio – dipendenti o assimilati*), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti *docenti interni* con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega-una struttura formativa accreditata al livello regionale anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

3. Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti di formazione sono esclusivamente le aziende aderenti al Fondo-che, alla data di presentazione del Progetto, risultino essere (o essere stati negli ultimi nove mesi) beneficiarie di trattamenti di sostegno al reddito erogati da FSBA e abbiano dato la disponibilità all'intervento di Fondartigianato nell'accordo di sospensione. **L'accordo di sospensione dovrà essere allegato al Progetto o documentato dall'impresa all'atto della sua presentazione secondo le modalità richieste da FSBA e indicare i dati anagrafici – nome e cognome, data di nascita e codice fiscale - dei lavoratori in sospensione e coinvolti nelle attività di formazione.**

A tal fine, l'azienda – nella dichiarazione di interesse predisposta ad hoc per tale intervento – indicherà la sussistenza di tali requisiti, che in ogni caso il Fondo si riserva di verificare con FSBA.

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 3 è commisurato al numero dei dipendenti

di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento riportate all'interno del Regolamento generale degli Inviti (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i..

I contributi concessi per la realizzazione di Progetti integrati con gli interventi di FSBA **non fanno plafond**; pertanto, non entreranno nel computo dell'importo massimo richiedibile a valere sull'intera programmazione dell'offerta formativa di Fondartigianato di cui al presente Invito. Si precisa tuttavia che una stessa azienda potrà beneficiare all'interno della stessa linea fino al massimo del suo plafond come da Regolamento generale degli Inviti (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i..

4. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione integrati FSBA

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 15 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo del Regolamento, fatta eccezione per i punti 6 (Piano) e 10 (Verbale); invece si sottolinea che a comprova dell'avvenuta adesione è necessario allegare il Cassetto previdenziale nelle modalità indicate nel paragrafo delle "Finalità generali" del presente Invito.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il progetto di formazione preveda *docenti interni*, a pena di inammissibilità, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata **entro 15 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della valutazione della finanziabilità dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore da 0 (zero) a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE PROGETTO INTEGRATO FSBA	Max 40
1.1	Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti anche in considerazione della descrizione del contesto aziendale di riferimento	0 - 20

1.2	Capacità del Progetto formativo di supportare efficacemente la riqualificazione e riorganizzazione delle imprese richiedenti attraverso la manutenzione, l'incremento e ampliamento delle competenze dei lavoratori	0 - 20
2	QUALITA' DEL PROGETTO INTEGRATO FSBA	Max 60
2.1	Destinatari: descrizione di ingresso dei destinatari e relativo fabbisogno	0 - 20
2.2	Struttura progettuale e articolazione: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare, alle azioni/attività messe in campo anche in relazione all' <i>assessment/orientamento</i> e alle risorse professionali impiegate, anche interne se previste	0 - 20
2.3	Competenze in esito: descrizione delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021 NB: la dichiarazione di competenze "cartacea" è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti	0 - 20
		Min 60 Max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio **pari ad almeno 60 punti** verranno inseriti in un elenco. Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli

dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non approvabili: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

Il periodo ricompreso tra il **1° ed il 31 agosto** e tra il **22 dicembre ed il 6 gennaio** potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro i 5 giorni successivi, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione. Gli elenchi dei Progetti deliberati dal Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo. Con report semestrali, Fondartigianato comunicherà a FSBA i Progetti conclusi, dando evidenza del beneficio ricevuto dalla singola impresa e dei lavoratori destinatari della formazione.

5. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione integrati FSBA sono pari a **€ 250.000,00** (duecentocinquantamila/00) disponibili a livello nazionale.

I Progetti ammessi a finanziamento sono finanziati sino a completo esaurimento delle risorse sopra indicate.

6. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Formazione

I Progetti di formazione possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta **dal 1° luglio 2026** fino ad esaurimento delle risorse e dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione. I medesimi sportelli potranno prevedere durate diverse ancorché preventivamente comunicate e si precisa inoltre, che la presenza degli sportelli caricati sulla piattaforma, nonché la eventuale candidatura di progetti sugli

stessi, non è garanzia di accesso al contributo. È facoltà del Fondo disporre la sospensione o chiusura di sportelli prima della scadenza prevista. I medesimi sportelli potranno inoltre prevedere durate diverse ancorché preventivamente comunicate.

FORMAZIONE PER LE MICROIMPRESE

LINEA 6

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire l'accesso delle microimprese (**fino a 9 dipendenti**) alla formazione continua
- facilitare attraverso la formazione sia la competitività dell'azienda, sia dell'occupabilità dei propri lavoratori
- offrire opportunità formative alle microimprese con priorità rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante
- promuovere una formazione settoriale
- favorire percorsi rivolti alle innovazioni di processo, di prodotto, tecnologiche ed organizzative
- Promuovere percorsi formativi mirati a sviluppare *skill* strategiche come le *digital*, le *soft* e le *green*
- Favorire percorsi di orientamento/*assessment* al fine di mappare le competenze dei lavoratori in forza all'impresa per anticipare i fabbisogni di competenze ed evitare disallineamenti tra competenze possedute e competenze richieste

Ambiti di intervento della formazione

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 6 dovranno fare riferimento agli ambiti individuati nel Piano formativo preso a riferimento che può essere:

- Regionale o Nazionale di settore, tra quelli pubblicati e aggiornati sul sito del Fondo, rinvenibili nella pagina dedicata all'Invito
oppure
- Aziendale, interaziendale o pluriaziendale, predisposto *ad hoc* per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano Regionale e Nazionale di settore, ma sempre in coerenza con le "Finalità generali" dell'Invito e gli obiettivi della Linea.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 6 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste. La Linea 6 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare la domanda di formazione continua delle microimprese. A tal fine, come da criteri statistici in uso a livello comunitario, sono considerate microimprese le aziende che occupano fino a 9 dipendenti.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i.

Sarà possibile prevedere una formazione per piccoli gruppi, per consentire di accedere ad attività di docenza qualificata che altrimenti piccole realtà farebbero difficoltà a garantirsi. In deroga al Regolamento, sarà possibile l'utilizzo di un parametro più alto fino a **€165 ad ora**, ovvero **€1.320** massimo complessivi a giornata formativa, per percorsi che prevedono la formazione individuale o di piccoli gruppi di aula fino a 3 persone purché, il contributo previsto nel percorso per la voce della docenza non sia inferiore al 50%. Per questa tipologia di intervento il docente non potrà essere interno all'ente di formazione (sia in quanto dipendente che come esterno se ricopre incarichi organizzativi ad es. direttore, responsabile) né essere il titolare dell'azienda beneficiaria o un dipendente della stessa e per tale ragione sarà necessario allegare all'atto della presentazione del progetto, il CV del professionista individuato o della società in delega prescelta unitamente al preventivo con la descrizione della prestazione offerta. *Si precisa che tale incremento - eccedente rispetto al parametro massimo del Regolamento Generale degli Inviti (ed. Settembre 2024) ed eventuali s.m.i. - in una percentuale del 70 %, non sarà conteggiato nel calcolo del contributo orario medio ai fini del punteggio di economicità del Progetto (punto 3.1 della griglia di valutazione della Linea).* Nel caso di affidamento in delega per tale attività, specifica e relativa al piccolo gruppo, i soggetti individuati, società o persone fisiche, dovranno essere descritti nell'apposita sezione prevista nel formulario alla tab. risorse professionali. Non saranno consentite pertanto sostituzioni dei soggetti individuati per la docenza in assenza di specifica autorizzazione concessa dal Fondo.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni* all'azienda beneficiaria (*titolare – socio – dipendenti o assimilati*), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti *docenti interni* con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega, una struttura formativa accreditata al livello

regionale anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata. Si precisa in ogni caso che, se il docente è interno all'azienda, non si potrà usufruire del parametro di costo aggiuntivo previsto per il piccolo gruppo.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione per le microimprese

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 45 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura del Progetto con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento; invece, si sottolinea che a comprova dell'avvenuta adesione è necessario allegare il Cassetto previdenziale nelle modalità indicate nel paragrafo delle "Finalità generali" del presente Invito.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il progetto di formazione preveda *docenti interni*, a pena di **inammissibilità**, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

La valutazione dei Progetti di formazione per le microimprese viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta. La valutazione e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro **20 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE MICROIMPRESE	Max 20
1.1	Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea	max 5
1.2	Descrizione degli elementi distintivi dei territori e dei settori, anche rinvenibili nel Piano formativo preso a riferimento, che motivino lo sviluppo delle competenze per le quali è presentato il Progetto oltre che favorire percorsi rivolti alle innovazioni di processo, di prodotto, tecnologiche ed organizzative	max 9

1.3	Capacità del progetto di coinvolgere da due o più microimprese o dello stesso settore o di settori diversi ma con lo stesso fabbisogno formativo	max 1
1.4	Per ogni azienda di nuova adesione ²inserita nel progetto all'atto della candidatura, nonché per quelle aziende che hanno avuto progetti approvati a valere sulla Linea 8 dell'Invito 1° - 2025 e 2°-2025 e non abbiano revocato l'adesione e non abbiano avuto più progetti approvati, viene assegnato un punteggio pari a 2 punti Per ogni azienda che non ha beneficiato del contributo del Fondo a partire dal 2015 inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto Per ogni azienda che ha aderito prima del 2012 e non ha mai revocato fino alla presentazione del progetto - dimostrato dal cassetto previdenziale aggiornato - e inserita nel progetto all'atto della candidatura, viene assegnato un punteggio pari a 1 punto A ciascuna azienda potrà essere attribuito il punteggio per una sola delle predette caratteristiche premianti, privilegiando il punteggio maggiore. I punteggi sono sommati fino ad un massimo di 5 punti	max 5
2	QUALITA' DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 62
2.1	Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati, esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari anche ai fini della messa in trasparenza delle competenze	max 18
2.2	Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità formative in termini di: declinazione dei contenuti, delle metodologie formative individuate in relazione ai contenuti erogati, delle modalità organizzative descritte, delle risorse professionali impiegate nel progetto, oltre a quelle individuate per la formazione	max 18

² Per imprese neo-aderenti si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione del presente Invito sulla GURI. Non saranno considerate come aziende di nuova adesione quelle che abbiano revocato l'adesione a partire dalla data di pubblicazione dell'Invito sulla GURI e le aziende che hanno partecipato alla Linea 8 Jit nella medesima programmazione 1°- 2026.

	rivolta ai piccoli gruppi, nonché per lo svolgimento della docenza interna, ove prevista	
2.3	Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare e alle azioni/attività messe in campo anche in relazione alla formazione per piccoli gruppi e alle risorse impiegate nel progetto	max 15
2.4	Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili	max 8
2.5	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: la compilazione della dichiarazione di competenze “rafforzata” (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021: 3 la compilazione in esito al percorso formativo della dichiarazione di competenze “cartacea”, secondo il format predisposto dal Fondo: 0 NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti (dichiarazione rafforzata o validazione o certificazione)	max 3
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO DI FORMAZIONE	Max 3
3.1	Economicità del Progetto I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione (CAmax-CAproject): $x = (CA_{max} - CA_{project})$: 2 CAmax= Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione CAproject = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando CAmin = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione <i>L'incremento del parametro di cui al precedente paragrafo 2 per la formazione individuale o per piccoli gruppi non sarà conteggiato, per una quota pari al 70%, nel calcolo del contributo orario medio ai fini dell'attribuzione del presente punteggio</i>	max 2

3.2	Contributo previsto per la Voce 1.01 Docenza > del 35% del contributo totale richiesto per il progetto: 1 <i>Ai fini della verifica del vincolo percentuale, non saranno considerati i percorsi che hanno utilizzato l'incremento del parametro di cui al paragrafo 2</i>	max 1
		Min 51 Max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede- verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i..

La Struttura nazionale acquisisce gli atti ricevuti dal GTV per l'inoltro al C.d.A., corredandoli anche dell'elenco dei Progetti eventualmente non in graduatoria e dell'elenco di quelli eventualmente non ammessi: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria, in ordine di punteggio, saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse previste per la presente Linea. Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine

di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo. L'iter di approvazione dei Progetti di formazione per le microimprese si concluderà **di norma nei 75 gg. di calendario** successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra **il 1° ed il 31 agosto** e tra **il 22 dicembre ed il 6 gennaio** potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei Progetti di formazione per le microimprese presentati a valere sulla Linea 6 sono pari a **€ 1.000.000,00** (unmilione/00), in un'unica tranche a livello nazionale.

5. Modalità e termine di presentazione dei Progetti di formazione per le microimprese

I Progetti dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, **entro e non oltre le 12,30** della seguente scadenza: **4 novembre 2026**.

FORMAZIONE PER LE IMPRESE DI NUOVA ADESIONE E DELLE AZIENDE CHE NON HANNO BENEFICIATO DI CONTRIBUTI DAL 2015

(INTERVENTI JUST IN TIME)

LINEA 8

1. Obiettivi specifici ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- promuovere le adesioni di nuove aziende a Fondartigianato;
- incentivare la partecipazione alla formazione di tutte quelle aziende che seppur iscritte al Fondo non accedono ad interventi formativi dal 2015.

Ambiti di intervento della formazione

La presente Linea è destinata al finanziamento di interventi formativi, di qualsivoglia finalità e contenuto, che abbiano caratteristiche di brevità: devono svilupparsi **per un totale massimo di 40 ore** e devono concludersi **entro 12 mesi** dal download della lettera di approvazione del Progetto.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La Linea 8 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare in termini immediati una domanda necessaria di formazione continua da parte delle imprese. Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici, non necessariamente riconducibili agli ambiti di intervento evidenziati in Progetti formativi regionali o nazionali di settore.

Per i progetti che coinvolgono più imprese, fermo restando il rispetto del plafond assegnato a ciascuna impresa, il contributo massimo richiedibile è pari a € 30.000,00 (trentamila/00), così

come previsto da Regolamento generale degli Inviti per tale tipologia di progetti.

I Progetti di formazione Just in Time dovranno declinare, attraverso l'apposita modulistica, l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, gli strumenti, la metodologia, i contenuti, la durata, la tempistica e il budget. Non è richiesta l'evidenza di strumenti di analisi dei fabbisogni, né di monitoraggio, **bensì l'impegno dell'impresa titolare a partecipare al monitoraggio e valutazione degli impatti della formazione erogata che il Fondo realizzerà non prima che siano trascorsi sei mesi dal termine dell'attività formativa**. Tale iniziativa è funzionale alla rilevazione di eventuali ulteriori fabbisogni formativi da parte dell'impresa. Resta inteso, che l'adesione dell'/della azienda/e dovrà essere mantenuta almeno sino al termine delle attività di monitoraggio.

3. Beneficiari:

I beneficiari della Linea J.I.T. sono le seguenti tipologie:

A. le aziende di nuova adesione, si intendono quelle che hanno correttamente aderito al Fondo dopo la pubblicazione dell'Invito in GURI. In tale tipologia di beneficiari rientrano le aziende che: non sono mai state aderenti ad altro Fondo sempre inoptate, quelle di ritorno al Fondo, nonché quelle provenienti da altro Fondo, e che in tutti i casi non hanno mai beneficiato di contributi del Fondo.

Si precisa che:

- le aziende sempre inoptate possono accedere immediatamente alla linea;
- per le altre aziende sarà verificata l'adesione nel rispetto della permanenza per un periodo di almeno 12 mesi, se provenienti da altro Fondo.

B. le aziende già aderenti alla data dell'11 maggio 2026, data del Decreto direttoriale n. 227/2026, che non hanno mai revocato e mai beneficiato di contributi dal 2015.

Per entrambe le tipologie sopraindicate sono comunque escluse dai beneficiari su questa linea le aziende i cui contributi concessi sono stati oggetto di revoca o rinuncia.

Sono inoltre esclusi gli enti e/o le agenzie formative, i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli o organizzativi). I contributi concessi a valere sulla presente Linea di finanziamento **rientrano nel plafond** massimo di contributi concedibili per singola impresa come specificati nel Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i..

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i., fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Presentatori

Gli interventi formativi potranno essere presentati e realizzati o direttamente dall'impresa beneficiaria o da enti/agenzie formative accreditate nelle singole Regioni di riferimento per la formazione continua.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni* all'azienda beneficiaria (titolare – socio – dipendenti o assimilati), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti *docenti interni* con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega, una struttura formativa accreditata al livello regionale anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

In caso di progetto con più di una azienda beneficiaria, lo stesso dovrà essere presentato e realizzato esclusivamente da enti/agenzie formative accreditate nelle singole Regioni di riferimento per la formazione continua.

6. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 15 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti. Di seguito si specifica che per entrambe le tipologie di aziende beneficiarie, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo 6 del Regolamento, fatta eccezione per i punti 4 (Strumenti), 6 (Piano Formativo), 8 (copertura percentuale adesioni) e 10 (Verbale d'Accordo) sarà necessario allegare:

- **la dichiarazione di interesse JIT**, su apposito format redatto dal Fondo, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente, ove possibile, (anche mediante FEA) dal legale rappresentante dell'azienda; diversamente la dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla carta di identità del dichiarante;
- **Cassetto previdenziale** che attesti l'avvenuta adesione dell'azienda aggiornato alla data più vicina alla presentazione del progetto (*screen shot* acquisibile direttamente da pc con evidenza della data di acquisizione) con l'evidenza della ragione sociale e della matricola, **oltre alla PEC, inviata dal datore di lavoro se l'azienda è neo-aderente, al Fondo**. Per le sole aziende che non hanno **mai**

aderito ad alcun Fondo, sarà possibile allegare in fase di candidatura dei progetti il cassetto previdenziale senza la necessità che compaia la presenza della adesione a Fondartigianato (FART) unitamente al Flusso Uniemens con cui ha optato di aderire a Fondartigianato insieme alla PEC;

- **la comunicazione all'Articolazione** debitamente compilata e sottoscritta dall'azienda beneficiaria su format predisposto dal Fondo (in alternativa al punto 10 del suindicato paragrafo 8);
- **copia scannerizzata o screenshot dell'avvenuto invio della comunicazione suindicata** alla mail dell'articolazione, rese disponibili all'interno del format predisposto dal Fondo.

Nel caso di presentazione di Progetti che coinvolgono più imprese, ai fini dell'ammissibilità, dovranno essere tutte indicate ed inserite all'atto della presentazione del Progetto e potranno appartenere ad entrambe le tipologie. Non saranno possibili sostituzioni o integrazioni di aziende in fase di ammissibilità e di realizzazione del Progetto.

Inoltre, la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità anche per una sola azienda comporterà la non ammissibilità dell'intero Progetto.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il progetto di formazione preveda *docenti interni*, a pena di inammissibilità, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura del Gruppo Tecnico di Valutazione, istituito presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata, di norma, in **15 giorni di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della valutazione della finanziabilità dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore da 0 (zero) a 20 punti:

1.	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO J.I.T.	Max. 40
1.1	Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti descrivendo le caratteristiche dell'impresa e del suo contesto organizzativo	0-20

1.2	Descrizione degli elementi che motivano lo sviluppo di competenze specifiche	0-20
2.	QUALITA' DEL PROGETTO J.I.T.	Max 60
2.1	Destinatari: descrizione delle condizioni di ingresso dei destinatari e del relativo fabbisogno	0-20
2.2	Struttura progettuale e articolazione: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare, alle risorse professionali impiegate, anche interne se previste	0-20
2.3	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la compilazione della dichiarazione di competenze “rafforzata” (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021 NB: la dichiarazione di competenze “cartacea” è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti	0-20
		Min 60 Max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco.

Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente con punteggio inferiore a 60: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non

ammissibilità).

Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di amministrazione successivo alla conclusione dell'iter. I Progetti saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione.

Il periodo ricompreso tra il **1° ed il 31 agosto** e tra il **22 dicembre ed il 6 gennaio** potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti. Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

7. Risorse finanziarie e massimali di Progetto previsti

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea 8 è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali corrispondenti ai limiti di finanziamento e sono da conteggiare ai fini della verifica del rispetto del plafond relativo alla classe dimensionale dell'impresa. Nello specifico:

- fino a 15 dipendenti per un massimo di € 6.000,00
- da 16 dipendenti in su per un massimo di € 11.000,00

8. Risorse finanziarie, modalità e termini per la presentazione dei Progetti J.I.T

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione J.I.T. sono pari a **€1.500.000,00** (unmilione cinquecentomila/00).

I Progetti di formazione Just in Time possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta, **dal 1° luglio 2026** fino ad esaurimento delle risorse e dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione e si precisa inoltre, che la presenza degli sportelli caricati sulla piattaforma, nonché la eventuale candidatura di progetti sugli stessi, non è garanzia di accesso al contributo. È facoltà del Fondo disporre, con le modalità ritenute più opportune dal Fondo stesso, la sospensione o chiusura di sportelli

prima della scadenza prevista. I medesimi sportelli potranno inoltre prevedere durate diverse ancorché preventivamente comunicate.

LINEA DELLA BILATERALITÀ ARTIGIANA

LINEA 10

1. Obiettivi ed ambiti di intervento della formazione

Obiettivi specifici della Linea:

- Rafforzare la sinergia con tutti gli altri attori del sistema bilaterale artigiano (Ente Bilaterale Nazionale Artigianato – EBNA, Fondo Solidarietà Bilaterale dell’Artigianato – FSBA, Fondo Sanitario Integrativo San.Arti) e stimolare interventi formativi dedicati alle imprese e ai lavoratori artigiani, favorendo così il contestuale incremento delle adesioni a Fondartigianato
- Favorire l’acquisizione di competenze trasversali per la figura del lavoratore artigiano nell’attuale contesto di competitività, anche in funzione della ridefinizione dei processi aziendali e con l’obiettivo di ridurre il *mismatch* lavorativo, con attenzione alle competenze *green* e *digital*
- Supportare l’impresa nel sostenere il costo dei lavoratori coinvolti nei percorsi formativi di sviluppo delle competenze
- Promuovere delle attività volte alla diffusione/in-formazione del sistema della bilateralità, rispetto agli strumenti e ai servizi offerti oltre che favorire un *follow up* per orientare successivi step di formazione al fine di utilizzare al meglio le misure offerte dall’intera programmazione del Fondo
- Promuovere l’accesso di imprese che, pur essendo già iscritte al Fondo e all’Ente Bilaterale (EBNA) non abbiano più beneficiato di contributi del Fondo dal 2015

Ambiti di intervento della formazione

La presente Linea è destinata al finanziamento di progetti formativi riferiti a qualsivoglia finalità e contenuto, non necessariamente rinvenibili nei Progetti formativi regionali o settoriali nazionali, ma volti a soddisfare il fabbisogno espresso dall’impresa e dai lavoratori.

In tale contesto si inseriscono anche contenuti ritenuti strategici, volti a rafforzare la solidità dell’impresa artigiana e a consolidare le competenze dei lavoratori nel perimetro aziendale.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di Formazione

I progetti di formazione presentati a valere sulla Linea 10 perseguono l'obiettivo di soddisfare in termini rapidi ed immediati la domanda di formazione prodotta dalle imprese e dai lavoratori.

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 10 è quella dei Progetti di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, a sportello quindicinale. Il valore economico dei Progetti di formazione che coinvolgono una sola impresa, potrà variare in base a specifici plafond determinati dalle classi dimensionali previste (cfr. par. 7 della presente linea), mentre il progetto potrà articolarsi con uno o più percorsi ma comunque **per un massimo di 60 ore**.

In caso di presentazione **di progetti che coinvolgono più imprese**, fermo restando il rispetto del plafond assegnato a ciascuna impresa determinato dalla classe dimensionale, il contributo massimo richiedibile è pari a **€ 30.000,00** (trentamila/00), così come già previsto da Regolamento generale degli Inviti per tale tipologia di progetti. Anche per questa tipologia di progetti, lo stesso, potrà articolarsi in uno o più percorsi ma comunque per un massimo di **60 ore**.

In aggiunta al contributo massimo richiedibile in base alla classe dimensionale, per la presente Linea, in caso di richiesta del contributo del Fondo a copertura del costo orario dei lavoratori in formazione, il 50% di tale costo sarà finanziabile anche a superamento del plafond di contributo disponibile all'impresa, fermo restando che non potrà essere cumulato con altre forme di integrazione salariale. Si precisa che nel caso si richieda il contributo al Fondo per il costo del lavoro, la formazione dovrà essere svolta necessariamente durante l'orario di lavoro.

Inoltre, sarà possibile prevedere un'attività che coinvolga il Titolare e i dipendenti finalizzata alla presentazione del sistema della Bilateralità sui servizi e gli strumenti, oltre che un follow-up di promozione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione rinvenibili all'interno delle linee di finanziamento presenti nell'Invito, per un massimo di contributo pari a € 300,00 extra parametro, come da voce dedicata all'interno del budget.

I Progetti di formazione a valere sulla Linea della Bilateralità Artigiana dovranno declinare, attraverso l'apposita modulistica, l'analisi specifica del fabbisogno formativo, le unità formative, il modello organizzativo, gli strumenti, la metodologia, i contenuti, la durata, la tempistica e il budget. Non è richiesta l'evidenza di strumenti di analisi dei fabbisogni, né di monitoraggio, **bensì l'impegno dell'impresa titolare a partecipare al monitoraggio e valutazione degli impatti della formazione erogata, che il Fondo realizzerà non prima che siano trascorsi sei mesi dal termine dell'attività formativa.**

Tale iniziativa è funzionale alla rilevazione di eventuali ulteriori fabbisogni formativi da parte dell'impresa. Resta inteso, che l'adesione dell'/delle azienda/e dovrà essere mantenuta almeno sino al

termine delle attività di monitoraggio.

3. Beneficiari e requisiti:

I beneficiari della Linea della Bilateralità Artigiana devono essere già aderenti all'Ente Bilaterale Nazionale (EBNA) e possono essere sia:

- A. **le aziende di nuova adesione**, si intendono quelle che hanno correttamente aderito al Fondo dopo la pubblicazione dell'Invito in GURI. In tale tipologia di beneficiari rientrano le aziende che: non sono mai state aderenti ad altro Fondo (sempre inoptate), quelle di ritorno al Fondo, nonché quelle provenienti da altro Fondo, e che in tutti i casi non hanno mai beneficiato di contributi del Fondo
- B. **le aziende già aderenti alla data dell'11 maggio 2026**, data di pubblicazione del Decreto direttoriale n. 227/2026, che non hanno mai revocato e mai beneficiato di contributi dal 2015

Non potranno altresì essere beneficiari delle risorse a valere sulla presente Linea gli enti e/o le agenzie formative e i soggetti costituenti il Fondo (ai diversi livelli organizzativi).

4. Destinatari

Vengono confermate le disposizioni di cui al Regolamento generale degli Inviti (Ed. settembre 2024) ed eventuali s.m.i., fatta eccezione per gli imprenditori che potranno partecipare a titolo gratuito per il Fondo.

5. Soggetti Presentatori

I soggetti che possono candidare i progetti di formazione a valere sulla presente linea possono essere:

- l'azienda beneficiaria per sé stessa;
oppure
- l'azienda per il tramite di enti/agenzie formative accreditati nella medesima Regione presso cui opera/operano l'impresa/e beneficiaria/e per la quale candida il progetto.

Nel caso in cui il progetto di formazione candidato al Fondo prevedesse il coinvolgimento di *docenti interni* all'azienda beneficiaria (titolare – socio – dipendenti o assimilati), perché in possesso di un know-how diversamente non reperibile sul mercato, la Titolarità del progetto deve essere in capo ad un Ente di formazione e/o Agenzia formativa accreditata per la formazione continua presso la Regione

territorialmente competente; in alternativa, nel caso in cui il progetto di formazione fosse candidato direttamente dall'Azienda e fossero previsti docenti interni con le medesime caratteristiche sopra richiamate, sarà comunque necessario inserire in delega, una struttura formativa accreditata al livello regionale anche per poter rilasciare la dichiarazione di competenze rafforzata.

In caso di progetto con più di un'azienda beneficiaria, lo stesso dovrà essere presentato e realizzato esclusivamente da enti/agenzie formative accreditate nelle singole Regioni di riferimento per la formazione continua.

6. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **entro 15 gg di calendario** a partire dal primo giorno successivo la data di chiusura dello sportello di candidatura dei Progetti, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico paragrafo 6 del Regolamento, fatta eccezione per i punti 4 (strumenti), 6 (Piano Formativo). **Per quanto riguarda il punto 10 (verbale di condivisione del progetto), si dovrà fare riferimento alle procedure ordinarie, richiamate nell'accordo interconfederale, per produrre il verbale di condivisione da allegare al progetto.**

In aggiunta a quanto già previsto allo specifico paragrafo (par. 6) del Regolamento, ai fini dell'ammissibilità del progetto sarà necessario allegare, **a pena di inammissibilità**:

- **il Modello F24** relativo all'ultimo versamento effettuato nel mese precedente alla presentazione del progetto, dal quale si evinca il versamento della contribuzione (CODICE TRIBUTO EBNA) per la verifica di adesione all'Ente Bilaterale;
- **Cassetto previdenziale** che attesti l'avvenuta adesione dell'azienda aggiornato alla data più vicina alla presentazione del progetto (*screen shot* acquisibile direttamente da pc con evidenza della data di acquisizione) con l'evidenza della ragione sociale e della matricola, **oltre alla PEC, inviata dal datore di lavoro se l'azienda è neo-aderente, al Fondo.** Per le sole aziende che non hanno **mai** aderito ad alcun Fondo, sarà possibile allegare in fase di candidatura dei progetti il cassetto previdenziale senza la necessità che compaia la presenza della adesione a Fondartigianato (FART) unitamente al Flusso Uniemens con cui ha optato di aderire a Fondartigianato insieme alla PEC.

Si precisa inoltre che, nel caso in cui il progetto di formazione preveda docenti interni, a pena di inammissibilità, il progetto dovrà, se presentato dall'azienda, prevedere in delega un soggetto accreditato al livello regionale, altrimenti dovrà essere presentato esclusivamente dall'ente accreditato.

La valutazione dei Progetti viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata **entro 15 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

Ai fini della valutazione della finanziabilità dell'intervento, il Gruppo Tecnico di Valutazione verificherà i seguenti item qualitativi della proposta progettuale, del valore da 0 (zero) a 20 punti:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEGLI ARTIGIANI	Max 40
1.1	Rispondenza agli obiettivi specifici della Linea ed agli ambiti di intervento per essa previsti descrivendo le caratteristiche dell'impresa e del suo contesto organizzativo	0 - 20
1.2	Descrizione degli elementi che motivano lo sviluppo di competenze specifiche	0 - 20
2	QUALITÀ DEL PROGETTO DEGLI ARTIGIANI	Max 60
2.1	Destinatari: descrizione delle condizioni di ingresso dei destinatari e del relativo fabbisogno	0 - 20
2.2	Struttura progettuale e articolazione: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto, ai fabbisogni a cui risponde, agli obiettivi che si intendono realizzare, alle risorse professionali impiegate, anche interne se previste	0 - 20
2.3	Competenze in esito: descrizione nel progetto delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso: - la compilazione della dichiarazione di competenze "rafforzata" (digitalizzata) messa a disposizione sulla piattaforma del Fondo, oppure la validazione o la certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. n. 13 del 2013 e del Decreto del 5 gennaio 2021 NB: la dichiarazione di competenze "cartacea" è obbligatoria nel caso non si attivi uno dei tre processi sopra descritti	0 - 20
		Min 60 Max 100

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del

singolo Progetto, inviando delle difformità.

Al termine dell'attività di valutazione, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti che avranno conseguito un giudizio pari ad almeno 60 punti verranno inseriti in un elenco.

Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto. La Struttura nazionale, acquisiti gli atti ricevuti dal GTV, provvede all'inoltro al C.d.A., corredandoli dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi e dell'elenco di quelli eventualmente non approvabili: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità). Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

Il periodo ricompreso tra il **1° ed il 31 agosto** e tra il **22 dicembre ed il 6 gennaio** potrà non essere considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro i 5 giorni successivi, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dei seguenti requisiti elencati in ordine di priorità:

- adesione al FSBA dell'azienda beneficiaria o di almeno una, in caso di più beneficiarie (verifica del CSC settore 4/Codice autorizzativo 7B);
- adesione a SANARTI dell'azienda beneficiaria o di almeno una in caso di più beneficiarie;
- ordine temporale di presentazione del progetto.

Con report semestrali, Fondartigianato comunicherà a EBNA/FSBA i Progetti conclusi, dando evidenza del beneficio ricevuto dalla singola impresa e dei lavoratori destinatari della formazione.

7. Massimali di Progetto previsti

Il massimale di contributi concessi a valere sulla presente Linea è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali corrispondenti ai limiti di finanziamento di seguito indicati e non fanno plafond. Nello specifico:

- fino a 15 dipendenti per un massimo di € 6.000,00
- da 16 dipendenti in su per un massimo di € 11.000,00

Si precisa che il contributo richiesto al Fondo a copertura del 50% del costo orario dei lavoratori in formazione sarà finanziabile in aggiunta agli importi indicati nei plafond di cui sopra.

8. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate alla presentazione dei Progetti di formazione a valere sulla Linea della Bilateralità Artigiana sono pari a **€ 250.000,00** (duecentocinquantamila/00) a riparto nazionale.

9. Modalità e termini per la presentazione dei Progetti

I Progetti di formazione possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta, a partire dal **1° luglio 2026** fino ad esaurimento delle risorse e dovranno comunque essere candidati sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, nella quale sono predisposti appositi sportelli quindicinali di presentazione e si precisa inoltre che, la presenza degli sportelli caricati sulla piattaforma, nonché la eventuale candidatura di progetti sugli stessi, non è garanzia di accesso al contributo. È facoltà del Fondo disporre, con le modalità ritenute più opportune dal Fondo stesso, la sospensione o chiusura di sportelli prima della scadenza prevista. I medesimi sportelli potranno inoltre prevedere durate diverse ancorché preventivamente comunicate.

Informazioni sull'Invito

Il presente **Invito 1°- 2026** è disponibile sulla pagina del Fondo all'indirizzo:
www.fondartigianato.it.

Si precisa che, tutta la documentazione di presentazione e gestione dei progetti predisposta a corollario dell'Invito, nonché eventuali FAQ, sono da intendersi come parte integrante del presente dispositivo.

Inoltre, per ogni ulteriore informazione riguardante:

- la presentazione dei progetti e degli altri strumenti, scrivere a: invito@fondartigianato.it
- per la gestione e rendicontazione dei progetti e degli altri strumenti, scrivere a: controllo2@fondartigianato.it

Altrimenti è possibile telefonare allo 06/70.45.41.00

Roma, 27 maggio 2026

F.to IL VICEPRESIDENTE

F.to IL PRESIDENTE